

Domenica 17 ottobre 2021



LA PRESENTAZIONE I rappresentanti delle realtà che compongono la società di gestione sul palco del teatro "Balzan" di Badia

È il numero di spettacoli scelto per la stagione dell'elegante teatro di Badia. Si parte il 12 novembre con i Filarmonici veneti. Gullotta e Scarpati i big

Balzan forza otto

TEATRO

Si alza il sipario al teatro Eugenio Balzan. La stagione della rinata "piccola Fenice" di Badia Polesine è stata svelata ieri nella "bamboniera" di piazza Vittorio Emanuele II. Tra i nomi attesi spiccano gli attori Leo Gullotta e Giulio Scarpati, ma il cartellone "Musica e Teatro 2021/22" è ricco di collaborazioni importanti, come quella con i Filarmonici veneti che il 13 novembre saranno i primi protagonisti del concerto "I capolavori di Mozart", evento che sarà anche diffuso in streaming.

La stagione entrerà nel vivo il 20 novembre, quando sul palco del "Balzan" salirà Leo Gullotta con "Minnazza", spettacolo su prose e liriche siciliane, in attesa del ritorno dei Filarmonici che il 27 proporranno "Da Venezia a

Buenos Aires - Le otto stagioni", un confronto tra le musiche di Vivaldi e Piazzolla. L'11 dicembre sarà la volta di "Il teatro comico" di Carlo Goldoni, con Giulio Scarpati, organizzato con lo Stabile del Veneto. Il 19 dicembre Gran concerto di Natale a cura dei Filarmonici veneti. Il 2022 sarà inaugurato da "Sbussolati" con Mario Zamma in programma l'8 gennaio. Il 5 febbraio spazio a danza e musica con "Historia de tango" assieme alla Aimagro company e i Filarmonici veneti. A chiudere, il 5 marzo, il "Duo eclettico": al violino Davide Alogna e all'arpa Floraleda Sacchi.

UN NUOVO INIZIO

Alla regia di "Musica e Teatro" ci sono l'associazione riconosciuta Teatro Eugenio Balzan e il Comune di Badia che hanno voluto rilanciare la sfida dopo lo

sfortunato cartellone di debutto, mai concluso a causa della pandemia.

«Finalmente siamo qui, per ripartire tutti assieme - ha esordito il sindaco Giovanni Rossi - Ci vuole coraggio nell'investire tanto in questa meraviglia (il teatro, ndr). Mettere in piedi questa stagione è stato difficilissimo». «Siamo pronti a ricominciare con una struttura più organizzata - ha aggiunto il presidente dell'associazione Teatro Dino Bonfante - Oggi più di ieri abbiamo bisogno di volerci bene, avere più umanità, andremo incontro a periodi difficili per la cultura, e la cultura è alla base del portare serenità e qualcosa di buono».

Il sovrintendente Massimo Santaniello ha illustrato i dettagli degli spettacoli: «Finalmente ripartiamo con una capienza al 100%, avremo bisogno della presenza del pubblico, che ci sosten-

ga e stimoli».

GLI ABBONAMENTI

«Quest'anno - ha terminato l'assessore Valeria Targa - abbiamo pensato di favorire la possibilità di avere nuovi soci ordinari. A fine ottobre sarà possibile acquistare gli abbonamenti e non i singoli spettacoli per agevolare la scelta dei posti agli abbonati». Biglietteria del teatro aperta mercoledì dalle 10 alle 12 e venerdì dalle 16 alle 18; online su Vivaticket. Tutti gli spettacoli, ad eccezione del concerto di Natale, in programma domenica, si terranno al sabato con inizio alle 21.

Questi i fondatori dell'associazione: Comune, Retice, Bonfante, Studio Schiro e partners, Rpm, Banca del Veneto centrale, Bancadria Colli Euganei, Errebi Technology e Borsari.

Federico Rossi

© RIPRODUZIONE RISERVATA